



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI RIVOLTE A PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE POVERTA', AI SENSI DELL'ART. 55 e ss D. LGS. 117/17

Visto:

- l'art. 118 comma 4 Cost. – come sostituito dalla legge costituzionale n. 3/2001 – che, ai fini delle funzioni amministrative, riconosce il principio di sussidiarietà sia orizzontale, che verticale
- l'art. 55 primo comma D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in poi “CTS”) che statuisce *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*; al secondo comma precisa che *“la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*; inoltre, il terzo comma precisa che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetto di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”*;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS *“una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.”*, un originale canale di *“amministrazione condivisa”*
- gli artt. 11 e 13 della legge regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65

IL DIRETTORE

in attuazione:

-della delibera GC n. 326 del 01.08.2022 con cui è stato approvato il documento finale redatto al termine del procedimento di co-programmazione inerente i temi del contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale;

-della Determinazione Dirigenziale n. 3615 del 23/12/2022;

INDICE

il seguente Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore – ai sensi dell'art. 55 CTS – per la co-progettazione e realizzazione di attività volte a rafforzare e sostenere gli

interventi per contrastare la gravissima povertà, il fenomeno dei senza fissa dimora e prevenire il rischio di esclusione sociale o di particolari condizioni di disagio.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- **CTS:** Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ex art. 45 CTS;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 CTS, individuati, fino alla piena operatività del RUNTS con le modalità di cui all'art. 101 CTS;
- **Co-progettazione:** procedimento istruttorio realizzato a seguito ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso, ex art. 55 comma 5 CTS e “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” di cui al D.M. 72/2021;
- **Proposta progettuale:** il documento di proposta da redigere utilizzando il Form allegato all'Avviso (All. B);
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, associazione tra Enti del Terzo Settore.

Art. 2 – Finalità, oggetto e durata

Con il presente Avviso il Comune di Arezzo intende avviare una procedura di co-progettazione volta alla definizione e gestione di azioni che dovranno garantire la possibilità di:

- attivare un sistema di presidi territoriali che si coordinino con gli sportelli esistenti e con il Segretariato sociale
- prendere in carico le persone in situazione di grave povertà e attivare tutti i servizi presenti nel territorio;
- acquistare e distribuire beni di prima necessità;
- aiutare la persona in tutte le operazioni necessarie all'obiettivo stabilito nel progetto di aiuto;
- accompagnare la persona alla tutela dei propri diritti e alla definizione di un progetto individualizzato (casa, lavoro, documenti, salute, etc.);
- promuovere il Tavolo di contrasto alla povertà del Comune di Arezzo, per ampliare la rete dei soggetti del privato sociale che intervengono attivamente per il miglioramento delle condizioni abitative e lavorative;
- garantire progetti di housing first e housing led
- garantire risposte di pronto intervento sociale
- garantire interventi con unità di strada

I soggetti partecipanti alla co-progettazione dovranno prevedere anche l'organizzazione ed il coordinamento delle attività da loro svolte ed in particolare:

- organizzare, coordinare, supervisionare e rendicontare tutte le fasi del progetto che sono a carico dell'ETS;
- consegnare mensilmente le schede, le relazioni di monitoraggio e le schede sintetiche di rendicontazione;

- convocare mensilmente gli operatori per verificare l'andamento dei singoli progetti attivati sulla base dell'osservazione fatta durante il mese trascorso e contatti con gli assistenti sociali per eventuali comunicazioni;
- comunicare mensilmente al responsabile del Comune di Arezzo in merito alla presenza di eventuali difficoltà rilevate da parte degli assistenti sociali oppure relative ad altre situazioni critiche;
- produrre un documento con tipologia, numero e generalità degli utenti con indicazione delle modalità di contatto per eventuali informazioni da raccogliere su richiesta dell'Autorità di gestione;

Inoltre i soggetti devono assicurare:

- ascolto telefonico: informazioni, filtro, invio;
- pronto intervento sociale (dimissioni da ospedale di persone senza dimora, ricerca di un alloggio in emergenza, etc.)
- attività di accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane (domande di residenza, domanda per il reddito di cittadinanza, spesa, acquisto farmaci, richieste certificati, etc.);
- facilitazione per l'accesso ai servizi comunali.

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno svolgersi, salvo differenti disposizioni:

- **dal 01.03.2023 al 31/12/2023.**

Art. 3 – Indicazioni per la manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte utilizzando il Form allegato al presente Avviso (All. E) e dovranno contenere le seguenti informazioni:

- finalità dell'ente
- capacità, competenze e comprovate esperienze nelle attività oggetto del progetto
- capacità economica e finanziaria per organizzare e per gestire le attività oggetto del progetto
- capacità di radicamento nel territorio
- requisiti tecnici e professionali per sostenere l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto (sede operativa, disponibilità per stoccaggio beni di prima necessità, alloggi/strutture per housing first/housing led, dipendenti/collaboratori/volontari, mezzi di trasporto, etc.)

Art. 4 – Soggetti proponenti e requisiti

4.1) Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs 117/2017:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo, in ATS oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo, in composizione plurisoggettiva o facente parte di un ATS, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni plurisoggettive/ATS, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettive/ATS al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione che ci occupa, le composizioni plurisoggettive e gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila del raggruppamento.

L'amministrazione, in caso di stipula di convenzione, avrà come unico interlocutore della composizione plurisoggettiva/ATS l'Ente capogruppo/mandataria.

4.2) Requisiti

I soggetti interessati, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:**
 - non essere incorsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
 - inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011.
- **Requisiti di idoneità professionale:**
 - avere sede operativa nel Comune di Arezzo;
 - essere iscritti nel RUNTS (attivo dal 23 novembre 2021) da almeno 6 mesi o ancora iscritti negli albi previsti dalle leggi regionali, ma in fase di trasmigrazione dei dati verso il RUNTS, nel rispetto di quanto prescritto dal d.lgs. 117/2017 e dal D.M. 106 del 15/09/2020, oppure, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti dall'art. 101 CTS:
 - le cooperative sociali: nell'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale Toscana 31 ottobre 2018 n. 58;
 - essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali, se dovuti (DURC);
 - avere la disponibilità della firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
 - essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale:**
 - comprovata esperienza: avere esperienza almeno triennale in azioni analoghe (acquisto e distribuzione beni di prima necessità, housing first, housing led, interventi su persone senza dimora, operatori di strada, etc.)

In caso di raggruppamenti o ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento/ATS.

La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla co-progettazione non vincola in alcun modo il Comune di Arezzo, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.

Il Comune di Arezzo si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, o di procedere con i tavoli di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti suddetti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 5 – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- l'istanza di ammissione alla Manifestazione di interesse deve essere compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- le autodichiarazioni da allegare all'istanza di ammissione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario

Art. 6 – Risorse programmate

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dall'articolo 11 comma 3 L.R.T. n. 65/2020 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017,

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Arezzo mette a disposizione risorse economiche programmate a bilancio annualità 2023 quantificabili in totali € **356.162,55** a titolo di contributo - a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità indicate nella Convenzione – e che trovano la seguente copertura finanziaria:

- per € 218.420,00 (risorse relative al progetto PrIns, codice CUP B19G21000240007) con imputazione al capitolo 38109 bilancio 2023;
- per € 137.742,55 (risorse relative al progetto "Rete regionale inclusione persone senza dimora", codice CUP B11H22000110006) con imputazione al capitolo 38086 bilancio 2023;

Le risorse risultano così suddivise, in via presunta, per ciascuna linea di attività:

- A) attività di housing first/housing led, pronto intervento sociale € 190.000,00;
- B) attività di sportello/stazione di posta, attività con operatori di strada, attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione € 118.277,68;
- C) attività di acquisti di beni di prima necessità € 47.884,87;

In base alle risorse che verranno portate nel Tavolo di co-progettazione dagli Enti partecipanti, il budget delle azioni potrà subire delle modifiche.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alla seguenti macro-voci (per maggiori dettagli consultare il Manuale Beneficiari del PON Inclusion e le Linee guida per il fondo FEAD):

- affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti di housing first/housing led
- spese di gestione della struttura alloggiativa adibita a housing first/housing led (bollette di luce, gas, acqua, etc.), acquisizione di arredi di base (con relative schede di consegna firmate dalla persona che ha ricevuto i beni)
- oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista, come previsti dal progetto: costo orario, buste paga, oneri, spese commercialista, time sheet, curriculum vitae sottoscritto,...
- fatture per acquisto beni di prima necessità (con relative schede di consegna firmate dalla persona che ha ricevuto i beni)

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC Regolare, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Le risorse verranno erogate dall'amministrazione nelle seguenti modalità:

- anticipo del 15% dell'importo complessivo, pari a € 53.424,00, a seguito della stipula di apposita fidejussione a cura degli enti firmatari della convenzione in proporzione alle quote spettanti;
- rimborso degli importi rimanenti a seguito di presentazione di rendicontazione mensile delle spese effettivamente sostenute come richiesto dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali (per maggiori dettagli è possibile consultare il Manuale Beneficiari del PON Inclusion e le Linee guida per il fondo FEAD);

Art. 7 – Modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso compilando l'apposita istanza di ammissione (All. D), reperibile sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, sezione “amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti”.

La domanda, in carta libera e compilata secondo l'Allegato D, dovrà contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal Legale Rappresentante dell'Ente Capofila del raggruppamento e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77-bis DPR 445/2000, delle seguenti informazioni, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi dell'iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione al RUNTS o l'avvio della procedura finalizzata all'iscrizione nello stesso

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Manifestazione di interesse, di cui al successivo art. 8 in formato .pdf (compilata secondo il modello di cui all'Allegato E) firmata digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;

2. Copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
3. Curriculum esperienziale dell'ETS;
4. Documento di identità del legale rappresentante;

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e/o da tutti i componenti dell'ATS/raggruppamento.

Le istanze e la documentazione allegata dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo **entro e non oltre le ore 13:00 del 23/01/2023** per via telematica al seguente indirizzo:

- tramite PEC all'indirizzo: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Nell'oggetto dovrà essere inserita la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse per la co-progettazione di azioni rivolte a persone in situazione di grave povertà*”.

Si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Il Comune di Arezzo declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo e-mail/PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo, da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento o dal capofila del raggruppamento, qualora abbia ricevuto espresso mandato;
- sono redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 8 – Valutazione delle proposte progettuali e selezione degli ETS ai fini della co-progettazione

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Una volta individuate le istanze ammesse e quelle inammissibili/irricevibili – indicandone le relative motivazioni – provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati. Successivamente l'Amministrazione Procedente nominerà una commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti verranno scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente avviso.

La commissione tecnica procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

Verranno selezionati per la coprogettazione gli Enti che raggiungeranno il punteggio minimo di 70 punti.

N.	CRITERI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Coerenza delle finalità e delle attività svolte con gli obiettivi e con le attività oggetto della manifestazione di interesse (max 20 punti)	assoluta mancanza di coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 5
		sufficiente coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 6 a 10
		buona coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 11 a 15
		piena coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 16 a 20
2	Capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse (max 12 punti)	sufficienti capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 4
		buone capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 5 a 8
		ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 9 a 12
3	Capacità economica e finanziaria di organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse (max 20 punti)	assoluta mancanza di capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 5
		sufficiente capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 6 a 10
		buona capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 11 a 15
		piena capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 16 a 20
4	Capacità di radicamento nel territorio mediante rapporti di collaborazione effettivi e duraturi con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (max 20 punti)	nessun precedente rapporto con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 0 a 5
		rapporti sporadici con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 6 a 10
		rapporti radicati con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 11 a 15
		rapporti duraturi con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 16 a 20
5	Requisiti tecnici e professionali per	assenza di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività	Da 0 a 7

sostenere l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse (max 28 punti)	oggetto della manifestazione di interesse	
	generico possesso di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 8 a 14
	buoni requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 15 a 21
	possesso di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 22 a 28
TOTALE PUNTEGGIO		100

La Commissione tecnica interna avrà il compito valutare le proposte progettuali presentate, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri predetti.

All'esito di tali operazioni, verrà redatta una graduatoria e verranno invitati alla fase di co-progettazione gli ETS (singoli o raggruppati) che raggiungeranno un punteggio minimo di 70 punti. Tale graduatoria ha la sola finalità di individuare gli Enti ritenuti idonei ai fini della co-progettazione.

Art. 9 – Articolazione e durata della fase di co-progettazione

All'esito della selezione il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di co-progettazione.

Per gli Enti selezionati il 1° Tavolo di co-progettazione avrà luogo presumibilmente il giorno 26 gennaio 2023 alle ore 15:30 presso i locali dell'Ufficio Servizi sociali in Piazza San Domenico, 4, Arezzo.

Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Arezzo svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti (il cui schema è allegato al presente Avviso All. C).

Qualora gli ETS sottoscrittori della Convenzione siano più di uno, questi, su richiesta dell'Amministrazione, dovranno individuare un ETS capofila il quale coordinerà le attività inerenti il progetto e sarà il referente in relazione a tutto ciò che concerne il progetto oggetto della Convenzione.

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune di Arezzo anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Comune di Arezzo si riserva di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Arezzo alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di istanza di ammissione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 10 – Copertura Assicurativa

Il/I soggetto/i attuatore/i delle attività oggetto del progetto operativo è interamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa.

Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, il/i soggetto/i attuatore/i dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri.

In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune di Arezzo prima della sottoscrizione della Convenzione. Il Comune di Arezzo potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 11 – Elezione di domicilio e comunicazioni

In relazione alla presente procedura, gli ETS eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 12 – Amministrazione competente, responsabile del procedimento e chiarimenti

L'Amministrazione Competente della presente procedura è il Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n. 1 – 52100 Arezzo (AR) tel. 05753770 - fax 0575377613, PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento è dal Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo.

Qualsiasi chiarimento, integrazione e/o modifica del presente Avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali tramite:

- e-mail ordinaria: protocollo@comune.arezzo.it
- PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Art. 13 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito istituzionale

Art. 14 – Tutela della privacy

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti del terzo settore per attività di co-progettazione e attuazione delle attività ivi previste. Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del GDPR. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti, come previsto dagli artt. da 15 a 21 del GDPR (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n.1 – 52100 Arezzo (AR) tel. 05753770 - fax 0575377613, PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@comune.arezzo.it - PEC: rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme richiamate in premessa e, comunque, le norme applicabili in materia.

Art. 16 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Toscana, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.